



Segretariato generale - Servizio V “Contratti e attuazione Programmi”

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
“CULTURA E SVILUPPO”
FESR 2014-2020**

(CCI: 2014IT16RFOP001)

**Decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015
Decisione C(2018) 7515 del 15 novembre 2018
Decisione C(2020) 5532 del 7 agosto 2020**

**LINEE GUIDA ALLA QUANTIFICAZIONE
DEGLI INDICATORI DI OUTPUT**

Allegato 23

Primo rilascio Versione 1.3 Ottobre 2019

SiGECO Vs 1.4 del 08.08.2019

SiGECO Versione 1.5 del 15.01.2021

15 gennaio 2021 – Versione 1.5

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. DEFINIZIONI E INDICATORI DEL PON CULTURA E SVILUPPO	1
2. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA QUANTIFICAZIONE E LA RESTITUZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT DELL'ASSE 1	5
2.1 Quantificazione e attendibilità dei dati sugli indicatori	5
2.2 Implementazione del sistema SGP	10
2.3 Controlli dell'AdG sugli indicatori di output.....	11
3. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA QUANTIFICAZIONE E LA RESTITUZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT DELL'ASSE 2	12

LINEE GUIDA OPERATIVE PER I BENEFICIARI SUGLI INDICATORI DI OUTPUT

PREMESSA

Il presente documento costituisce le **Linee guida operative sugli indicatori di output**, che intende essere un documento di immediato utilizzo volto a chiarire la terminologia di riferimento e fornire un aiuto concreto per gli stakeholders (Beneficiari, UCOGE, AdG) per pervenire a quantificazioni dei target e dei valori, sia in corso di attuazione sia finali, attendibili e corretti, così da consentire di svolgere puntualmente le funzioni di monitoraggio e di controllo dei progetti e del Programma in generale.

Il documento presenta una breve descrizione delle tipologie di indicatori nella programmazione e restituisce gli indicatori definiti nell'ambito del PON Cultura e Sviluppo con lo scopo di consentire a tutti gli attori coinvolti di "adottare" un linguaggio comune e, soprattutto, di interpretare in modo uniforme i concetti chiave (Capitolo 1).

Segue una sezione volta a fornire ai beneficiari informazioni esplicative ed indicazioni operative relativamente alla quantificazione degli indicatori di output previsti per l'Asse I, nonché alla loro implementazione nel sistema SGP (Capitolo 2), affinché tale attività sia effettuata con piena cognizione di causa, così da portare ad un risultato ottimale ed evitare di incorrere in problematiche e lacune in relazione a diversi aspetti: regolarità e correttezza nell'alimentazione del monitoraggio sugli indicatori nel sistema informativo SGP; attendibilità e correttezza delle modalità di quantificazione e dei dati sugli indicatori; corrispondenza e coerenza tra i dati inseriti nel sistema informativo SGP e la documentazione amministrativa di progetto.

Infine, in un'ottica di trasparenza, completezza ed uniformità nel documento vengono descritte anche le modalità di quantificazione degli indicatori di output previsti dal PON Cultura e Sviluppo per l'ASSE II e ASSE III, la cui quantificazione ed implementazione nel sistema SGP è a carico, rispettivamente, del Soggetto gestore della misura agevolativa – UCOGE Invitalia (Capitolo 3) e diretta da parte dell'AdG (Capitolo 4).

1. DEFINIZIONI E INDICATORI DEL PON CULTURA E SVILUPPO

Tra le principali caratteristiche introdotte dalla programmazione comunitaria 2014-2020 vi è l'attenzione – molto più marcata rispetto al passato – sui risultati dell'implementazione della politica di coesione e quindi dei Programmi Operativi (PO) che pongono in essere tale politica.

Il sistema degli indicatori è uno strumento funzionale ad una politica di coesione più orientata ai risultati. Ne è testimonianza che a partire dal Regolamento generale (UE) n. 1303/2013 (art. 27 sul contenuto dei Programmi) e dai Regolamenti dei singoli Fondi, è richiesta la definizione per ogni priorità di investimento di un set di indicatori – e di target corrispondenti – di carattere sia qualitativo sia quantitativo, al fine di verificare i progressi nell'esecuzione del Programma e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale obiettivo comporta, di conseguenza, la **necessità di verificare costantemente**, da parte dell'Autorità di Gestione (AdG) dei Programmi, **mediante un monitoraggio continuo, i risultati conseguiti dagli investimenti e dagli interventi realizzati durante tutto il periodo di programmazione.**

Le informazioni derivanti dagli indicatori rivestono un ruolo fondamentale nel monitoraggio, nel governo della programmazione e nella valutazione del Programma. Gli indicatori, infatti, consentono di misurare e rappresentare i fenomeni collegati agli interventi previsti dal Programma stesso.

Si configurano **tre tipologie di indicatori**:

1. Indicatori di OUTPUT (IO)

Gli Indicatori di Output (IO) rappresentano l'esito più immediato del programma in termini di obiettivi fisici e procedurali raggiunti e si suddividono in: - Indicatori di avanzamento/realizzazione fisica (IO), - Indicatori procedurali, connessi al "numero di operazioni avviate" (FA).

2. Indicatori FINANZIARI (IF)

Gli Indicatori finanziari (IF) rappresentano l'esito più immediato del programma in termini di avanzamento della spesa finanziaria assegnata attraverso il Programma.

3. Indicatori di RISULTATO (IR)

Gli Indicatori di risultato (IR) esprimono l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sull'ambiente. Tali indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni alle azioni messe in campo dal Programma.

In coerenza con le disposizioni comunitarie, le Amministrazioni responsabili dei Programmi Operativi 2014-2020 si sono impegnate, per ogni Asse prioritario, a raggiungere determinati target di spesa e di realizzazione dei progetti alle scadenze del 2018 (target intermedi) e del 2023 (target finali).

Il PON Cultura e Sviluppo ha stabilito i seguenti indicatori di output e finanziari con i relativi target intermedi e finali da realizzare (tab.1).

Nel corso dell'emergenza verificatasi a seguito della diffusione del Covid 19 è emersa l'esigenza di introdurre nel Programma alcune Azioni specifiche per sostenere le spese di adeguamento delle strutture museali e per sostenere la necessità di liquidità delle imprese con contributi a fondo perduto.

Le nuove Azioni previste sono:

- **Asse I** 6c.1.c *Misure per garantire condizioni di lavoro e modalità di fruizione protette rispetto ai rischi connessi all'epidemia Covid-19 e per il rilancio della domanda culturale.*
- **Asse II** Sub Azione 3.a.1.a, Sub Azione 3.b.1.a e Sub Azione 3.c.1.a *Erogazione di contributi a fondo perduto per le esigenze di capitale circolante (nella misura massima di € 25.000,00 per impresa), anche non vincolati ad un programma di investimenti, necessari per il riavvio ed il sostegno alle imprese aventi sede nelle Regioni meno sviluppate, operanti al 1° gennaio 2020 ed appartenenti ad uno dei codici ATECO della filiera di riferimento del PON.*

Tale attività di riprogrammazione, approvata con Decisione C(2020) 5532 final del 07.08.2020 ha comportato una revisione dei target finali del sistema di indicatori del PO modificati come di seguito.

Tab. 1 - Indicatori di output e finanziari PON Cultura e Sviluppo

Asse	Priorità inv.	Tipo di indicatore	Codice indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2023	Indicatore in SGP
I	6c	I.O.	6c1a1	Superficie oggetto di intervento	Mq	55.475	277.375	SI
I	6c	I.O.	6c1a2	Servizi progettati e realizzati	N.	-	70	SI
I	6c	I.O.	CO09	Aumento del numero atteso di visite (visitatori) a siti del patrimonio culturale e a luoghi di attrazione che ricevono un sostegno	Visite/anno	-	4.439.789	SI NO***
I	6c	I.F.	6c1a3	Spesa certificata	Euro	72.000.000	360.227.224	NO*
II	3a	I.O.	CO01	Imprese che ricevono un sostegno	N.	-	833	SI
II	3a	I.O.	CO02	Imprese che ricevono sovvenzioni	N.	45	833	SI
II	3a	I.O.	CO03	Imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	N.	-	353	SI
II	3a	I.O.	CO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	N.	-	833	SI
II	3a	I.O.	CO06	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	-	7.330.825,16	SI

II	3a	I.O.	CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	ETP**	-	530	SI
II	3b	I.O.	CO01	Imprese che ricevono un sostegno	N.	-	433	SI
II	3b	I.O.	CO02	Imprese che ricevono sovvenzioni	N.	-	433	SI
II	3b	I.O.	CO03	Imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	N.	-	73	SI
II	3b	I.O.	CO06	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	-	7.261.261,19	SI
II	3b	I.O.	CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	ETP	-	90	SI
II	3b	I.O.	CO28	Imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	N.	-	51	SI
II	3c	I.O.	CO01	Imprese che ricevono un sostegno	N.	-	438	SI
II	3c	I.O.	CO02	Imprese che ricevono sovvenzioni	N.	16	438	SI
II	3c	I.O.	CO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	N.	-	153	SI
II	3c	I.O.	CO06	Investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)	Euro	-	3.616.543,90	SI
II	3c	I.O.	CO08	Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	ETP	-	117	SI
II	3	I.F.	3.1	Spesa certificata	Euro	13.600.000	114.014.376	NO*
III		I.O.	AT. 1a	Giornate di AT	N.	N.A. ****	50.229,00	SI
III		I.O.	AT. 1b	Linee guida, documenti metodologico-operativi	N.	N.A.	7,00	SI
III		I.O.	AT. 1c	Prodotti di valutazione (ricerche e analisi valutative, rapporti di valutazione)	N.	N.A.	8,00	SI
III		I.O.	AT. 1d	Prodotti informativi e pubblicitari	N.	N.A.	25,00	SI
III		I.O.	AT. 1e	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	N.	N.A.	15,00	SI
III		I.O.	AT. 1f	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	N.	N.A.	3,00	SI
III		I.O.	AT. 1g	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	N.	N.A.	10,00	SI

*La spesa certificata è monitorata attraverso il sistema SFC2014 (System for Fund Management in the European Union) ed è implementata dall'Autorità di certificazione del Programma, individuata nella Direzione generale Bilancio del Mibac.

**ETP=Equivalenti a tempo pieno.

*** L'Indicatore è monitorato attraverso il Sistema Statistico Nazionale ed è valorizzato dall'AdG in occasione della predisposizione della Relazione Annuale di Attuazione.

**** L'Asse III non concorre al raggiungimento del target (intermedio e finale), pertanto come valore al 2018 viene riportato N.A., mentre per 2023 viene riportato il valore obiettivo come da Programma.

Gli indicatori di output rilevanti per i target intermedi e finali sono conteggiabili a norma del Regolamento di esecuzione (UE) n. 276/2018:

- **sia** per operazioni in cui tutte le attività che concorrono alla realizzazione degli output siano state completamente implementate (anche se non tutti i pagamenti siano stati effettuati),
- e **sia** per operazioni con attività che concorrono alla realizzazione degli output in corso di realizzazione.

Per il conseguimento dei target, l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 identifica nel Sistema nazionale di monitoraggio (BDU) del MEF-IGRUE la base informativa per la verifica; pertanto, è indispensabile **garantire**

da parte dei Beneficiari la regolare e corretta alimentazione del sistema informativo SGP del PON che restituisce, attraverso protocollo di colloquio, i dati e le informazioni al Sistema nazionale di monitoraggio e contestualmente assicura la corrispondenza e l'attendibilità tra i dati inseriti in tale sistema e tutta la documentazione prodotta ufficialmente sull'attuazione dei progetti.

La corretta quantificazione e la costante implementazione degli indicatori di output per ciascun progetto di propria competenza è un adempimento rientrante tra gli obblighi in capo di tutti i Beneficiari del Programma.

Con la Decisione C(2020) 5532 final del 07.08.2020 che modifica il Programma a seguito dell'emergenza epidemiologica conseguente la diffusione del virus Covid 19, il prospetto degli indicatori di output e finanziari è stato opportunamente integrato per l'introduzione di alcune Azioni pro Covid nel PO, sia sull'Asse I che sull'Asse II, che andranno monitorate sia dal punto di vista fisico che finanziario.

In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dai REGOLAMENTI (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 relativi alla politica di coesione, nel quadro dell'iniziativa denominata "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) nonché alla nota EGESIF_20-0007-00 del 12/05/2020 sono stati introdotti i seguenti nuovi indicatori di output:

Tab. 1.a - - Indicatori di output e finanziari PON Cultura e Sviluppo Covid response

Asse	Priorità inv.	Tipo di indicatore	Codice indicatore	Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2018	Target 2023	Indicatore in SGP
I	6c	I.O.	6c1a3	Luoghi della cultura adeguati alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19 (n.)	N.	-	60	SI
I	6c	I.F.	6c1a4	Valore delle risorse destinate all'adeguamento dei luoghi della cultura alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19 (euro)	Euro	-	41.600.000,00	SI
II	3a	I.F.	CV20	Valore del supporto finanziario a fondo perduto alle PMI per il capitale circolante per la risposta a Covid-19 (CV20)	N.	-	12.000.000,00	SI
II	3a	I.O.	CV22	Numero di PMI che ricevono il supporto finanziario a fondo perduto per il capitale circolante per la risposta a Covid-19 (CV22)	N.	-	480	SI
II	3b	I.F.	CV20	Valore del supporto finanziario a fondo perduto alle PMI per il capitale circolante per la risposta a Covid-19 (CV20)	N.	-	9.000.000,00	SI
II	3b	I.O.	CV22	Numero di PMI che ricevono il supporto finanziario a fondo perduto per il capitale circolante per la risposta a Covid-19 (CV22)	N.	-	360	SI
II	3c	I.F.	CV20	Valore del supporto finanziario a fondo perduto alle PMI per il	N.	-	9.000.000,00	SI

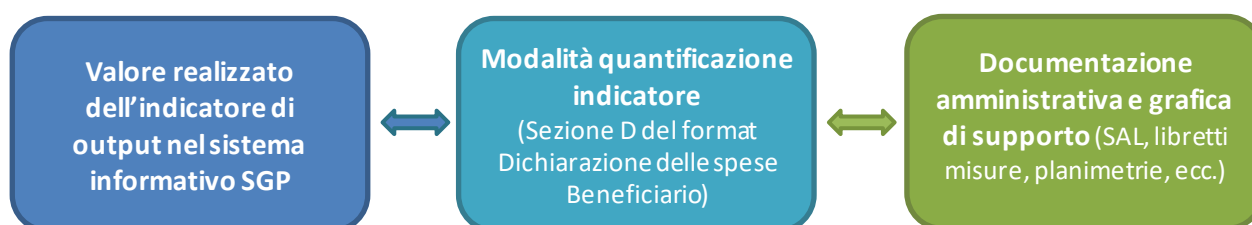
				capitale circolante per la risposta a Covid-19 (CV20)				
II	3c	I.O.	CV22	Numero di PMI che ricevono il supporto finanziario a fondo perduto per il capitale circolante per la risposta a Covid-19 (CV22)	N.	-	360	SI

2. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA QUANTIFICAZIONE E LA RESTITUZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT DELL'ASSE 1

2.1. Quantificazione e attendibilità dei dati sugli indicatori

L'indicatore di output misura in modo chiaro, univoco e coerente l'effettiva realizzazione degli interventi. Dovrà essere pertanto quantificato quanto è stato concretamente conseguito mediante l'intervento al momento specifico della restituzione del dato (valore realizzato), rappresentando correttamente ciò che è strettamente ascrivibile al progetto finanziato. La quantificazione dell'indicatore dovrà essere eseguita in modo progressivo, in coerenza con l'avanzamento finanziario, fino ad arrivare, al momento della conclusione dell'intervento, al valore target stimato in sede di presentazione/candidatura dell'intervento.

Nella quantificazione degli indicatori di output il beneficiario è tenuto ad assicurare la coerenza tra gli elementi di seguito segnalati.



Inoltre, nella quantificazione degli indicatori e nella restituzione delle relative informazioni, i Beneficiari sono tenuti a:

- Effettuare la corretta e costante alimentazione dei dati sugli indicatori di output nel sistema SGP, secondo le indicazioni riportate nel successivo paragrafo 2.2;
- Restituire nelle sessioni periodiche di rendicontazione delle spese la descrizione della modalità di determinazione della quantificazione dell'indicatore di output mediante la compilazione della Sezione D del format di "Dichiarazione delle spese del Beneficiario" (Allegati 6 e 6a del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione).
- Prestare un'attenzione più controllata negli esiti degli interventi.
- Verificare la coerenza e la consistenza dei target stimati per gli indicatori di output.

Per gli interventi il cui **valore target dell'indicatore non è stato ancora stimato**, il beneficiario dovrà comunicare formalmente all'AdG il valore target, compilando l'apposito format allegato (Format A) dell'Allegato 1 - Format per la quantificazione e/o la rettifica del valore target degli indicatori di output dell'Asse 1.

Nel caso si ravvisi la necessità di una **revisione dei valori dei target degli indicatori di output**, i beneficiari dovranno comunicare formalmente all'AdG la rettifica, motivando la modifica e compilando l'apposito

format allegato (Format B) dell' Allegato 1 - Format per la quantificazione e/o la rettifica del valore target degli indicatori di output dell' Asse 1.

Per entrambi i casi suindicati (modifica del valore target e quantificazione del valore target) la comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre il **31/12 di ciascun anno**.

Di seguito, si riportano indicazioni specifiche per la quantificazione e la restituzione degli indicatori di output dell' Asse 1.

A seguito della Decisione di modifica del Programma che ha introdotto una nuova Azione – 6c.1.c è stato necessario introdurre nuovi indicatori di output specifici che misurino:

- 6c.1.a3 il numero di luoghi della cultura adeguati alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio.
- 6c.1.a4 il corrispondente valore finanziario delle risorse dedicate.

Al conseguimento dell'indicatore 6c1a1 "Superficie oggetto di intervento" contribuiscono i soli interventi afferenti la linea di azione del PON 6c.1.a - *Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica*.

Mentre gli interventi ricadenti nella linea di azione 6c.1.b - *Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate*, concorrono all'indicatore di output 6c1a2 "Servizi progettati e realizzati".

Al conseguimento degli indicatori 6c.1.a3 e 6c.1.a4 possono concorrere sia i Beneficiari finanziati dal PON nell'ambito delle Azioni già previste (6c.1.a e 6c.1.b) sia le strutture statali e della regione siciliana delle cinque regioni agevolate dal PON che non rientrano nella lista degli Attrattori già selezionati dall' AdG e che possono presentare progetti finanziabili dal PON.

Indicatore: 6c1a1 - Superficie oggetto di intervento (Mq)

L'indicatore previsto comprende sia superfici relative ad aree archeologiche, sia superfici relative a manufatti architettonici oggetto di lavori di recupero, restauro, finalizzati alla conservazione e all'adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico; interventi per la realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita; interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza dell'attrattore e/o delle collezioni.

Oltre a inserire in SGP la quantificazione dell'indicatore, i beneficiari dovranno indicare, per ciascun intervento relativo all' Azione 6c.1°, le modalità di determinazione e di misura attraverso le quali si è giunti alla quantificazione del valore realizzato indicato, ad esempio in base ai computi metrici, ai SAL, ai libretti delle misure ed ai relativi disegni contabili e/o altri documenti probanti.

Ciò permetterà di aggregare i dati ottenuti a livello di singolo intervento in modo da garantire omogeneità nei criteri di valutazione e, quindi, di comparabilità tra le varie informazioni raccolte.

La restituzione di come è stato quantificato l'indicatore è finalizzata a dimostrare l'attendibilità del dato "indicatore" inserito nel sistema SGP e, pertanto, deve essere esaustiva e chiara ed eseguita con cura e in coerenza con quanto stimato e indicato da ciascun beneficiario in sede di presentazione dei progetti (nel campo "valore previsto" della scheda progetto PON per i nuovi interventi; "valore previsto da realizzare in Fase II" per i progetti suddivisi in fasi).

Le modalità di quantificazione dell'indicatore possono essere anche definite per tipologia di intervento; in particolare, tale opzione può essere presa in considerazione per il Grande Progetto Pompei, dal momento che nell'ambito del grande progetto sono previsti classi tipologiche di intervento omogenee, quali la messa in sicurezza, il restauro architettonico, il restauro di apparati decorativi e/o di materiali.

Tenuto conto della rilevanza del tema, si ritiene opportuno integrare il documento attraverso la descrizione e l'analisi di esempi pratici utili alla quantificazione degli indicatori di output che consentiranno così a tutti gli attori coinvolti di "adottare" un linguaggio comune e, soprattutto, di interpretare in modo uniforme i concetti chiave, visto che le informazioni derivanti dagli indicatori rivestono un ruolo fondamentale nel monitoraggio, nel governo della programmazione e nella valutazione del Programma.

Esempio di calcolo degli indicatori

Superfici

Elemento da verificare	Modalità di misurazione	Caratteristiche dell'output
Superficie verticale esterna di un edificio misurata dal piano di imposta del fabbricato alla linea di gronda	La superficie va considerata come piana e misurata vuoto per pieno includendo nel calcolo anche le aperture (porte e finestre) misurando la base del prospetto per tutta la sua estensione per l'altezza dal piano di imposta alla linea di gronda, incluso il cornicione di coronamento	La restituzione sarà costituita dall'indicazione della superficie, espressa in metri quadrati
Superficie esterna inclinata di copertura costituita da tetto a falde	La superficie inclinata di un tetto a falde non va misurata come proiezione piana ma va misurata per l'effettiva estensione su piano inclinato includendo anche la superficie (piana) del coronamento, parapetto	Il dato finale resta la superficie complessiva, espressa in metri quadrati
Superficie esterna piana di copertura costituita da terrazze o aree piane non praticabili	La superficie va misurata come superficie piana per l'effettiva estensione includendo anche la superficie (piana) del coronamento, parapetto	La restituzione sarà costituita dall'indicazione della superficie complessiva, espressa in metri quadrati
Superficie verticale interna di locali e spazi destinati a varie funzioni	La superficie va considerata come piana e misurata vuoto per pieno includendo nel calcolo anche le aperture (porte e finestre) misurando la base della parete interna per tutta la sua estensione per l'altezza fino all'intradosso del soffitto	La restituzione sarà costituita dall'indicazione della superficie complessiva, espressa in metri quadrati
Superficie orizzontale interna – pavimentazioni - di locali o spazi destinati a varie funzioni	La superficie va misurata come superficie piana per l'effettiva estensione fino alla base delle pareti	La restituzione sarà costituita dall'indicazione della superficie complessiva, espressa in metri quadrati

Superficie esterna piana destinata a verde, giardini, aree e percorsi pavimentati	La superficie va misurata come superficie piana per l'effettiva estensione fino al perimetro esterno delle aree interessate	La restituzione sarà costituita dall'indicazione della superficie complessiva, espressa in metri quadrati
--	---	---

Note per il beneficiario

Si ritiene utile puntualizzare alcuni aspetti necessari allo svolgimento di una puntuale attività di individuazione degli indicatori da parte dei beneficiari:

- nella quantificazione dello stato di attuazione di un intervento è necessario separare l'indicatore di realizzazione relativo all'**avanzamento fisico** (strettamente connesso all'esecuzione di opere o alla posa in opera di impianti) da **quello finanziario** che è riferito alle erogazioni effettuate (ma non ancora trasformate in lavori eseguiti) - questa condizione determina la necessità di inquadrare l'indicatore di realizzazione strettamente rapportato alla progressione effettiva raggiunta nell'esecuzione dei lavori previsti;
- quanto indicato al punto precedente comporta che **non sussiste una coincidenza tra l'indicatore di avanzamento fisico e quello di avanzamento finanziario** né è richiesta questa sovrapposizione che non coinciderebbe con lo stato di avanzamento effettivo dei diversi ambiti soprattutto **nella fase iniziale delle opere e nei casi di lavori a corpo**;
- in considerazione del fatto che l'indicatore di realizzazione delle varie attività viene ricondotto alla misurazione dei metri quadrati, **il beneficiario dovrà determinare un criterio parametrico di restituzione** delle varie lavorazioni eseguite (scavi, impianti, ...) nella quantità equivalente dei metri quadrati eseguiti e comparati a quelli complessivi;
- nell'ambito dell'esecuzione dei servizi e forniture è necessario evidenziare che il completamento del contratto viene considerato soltanto dopo l'avvenuta ultimazione con la conseguente necessità di registrare tutto il periodo di esecuzione con il valore "0" mentre è possibile dichiarare il raggiungimento del valore "1" solo dopo il completamento della verifica di conformità che attesti la regolare esecuzione dei servizi e forniture previsti.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E STRUMENTI DA IMPIEGARE

- Sezione D del format di "Dichiarazione delle spese del Beneficiario"** (Allegati 6 e 6a del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione), **dopo la tabella degli indicatori. Nella Sezione D il Beneficiario dovrà fornire, per ciascun intervento, adeguata indicazione e descrizione delle modalità di determinazione della quantificazione dell'indicatore di output.**
- Documentazione amministrativa che attesti l'avanzamento dell'intervento (in fase di esecuzione) e, alla sua conclusione, l'avvenuta realizzazione dell'intervento, esplicitando al suo interno i mq realizzati (SAL, libretti misura, disegni contabili, Certificato di Regolare Esecuzione, Collaudo, ecc.).**
- Documentazione grafica (es. elaborati progettuali e allegati alla contabilità dei lavori) che espliciti il contributo dell'intervento in termini di mq.**
- Implementazione SGP: quanto riportato in SGP deve trovare corrispondenza nella documentazione amministrativa e in quella grafica agli atti.**

Indicatore: 6c1a2 - Servizi progettati e realizzati (N.)

L'indicatore previsto comprende la realizzazione di servizi per la conoscenza e la fruizione dell'attrattore, quali servizi per la gestione di attività e servizi al pubblico come ad esempio a titolo esplicativo e non esaustivo: realizzazione di applicazioni tecnologiche, creazione di archivi digitali, soluzioni e allestimenti TIC di supporto alla visita (aree di socializzazione e condivisione *web oriented*, piattaforme conoscitive e informative, sistemi informativi integrati), strumenti per la gestione quali card per la fruizione, nuovi servizi di informazione e fruizione al pubblico erogati, come sistemi di bigliettazione integrata e/o on line, servizi di prenotazione on line di visite guidate, nuovi percorsi multimediali di visita, app, percorsi di visita per disabili, ecc.).

Nell'ambito della realizzazione di un intervento della linea di azione 6c.1.b - *Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate* possono essere progettati e realizzati uno o più di un servizio, pertanto ai fini dell'indicatore di output dovrà essere conteggiato ciascun servizio effettivamente realizzato nell'ambito di ciascun progetto.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E STRUMENTI DA IMPIEGARE

- A. Sezione D del format di "Dichiarazione delle spese del Beneficiario"** (Allegati 6 e 6a del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione), **dopo la tabella degli indicatori. Nella Sezione D il Beneficiario dovrà fornire, per ciascun intervento, adeguata indicazione e descrizione delle modalità di determinazione della quantificazione dell'indicatore di output.**
- B. Documentazione amministrativa che attesti l'avanzamento dell'intervento (in fase di esecuzione) e, alla sua conclusione, l'avvenuta realizzazione dell'intervento esplicitando al suo interno il N. dei servizi progettati e realizzati (SAL, Certificato di Regolare Esecuzione, Collaudo, ecc.).**
- C. Documentazione grafica (screenshot siti web/app, elaborati progettuali, ecc.), che espliciti il contributo dell'intervento in termini di N. di servizi progettati/realizzati.**
- D. Implementazione SGP: quanto riportato in SGP deve trovare corrispondenza nella documentazione amministrativa e in quella grafica.**

Per quanto riguarda unicamente il Grande Progetto Pompei dovrà essere allegato alla rendicontazione periodica delle spese uno specifico allegato recante sia la quantificazione dell'indicatore a livello di singolo intervento, come riportato nel sistema informativo SGP, sia la modalità di misurazione dell'indicatore.

Indicatore: 6c1a3 - Luoghi della cultura adeguati alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19 (N.)

L'indicatore previsto consente di monitorare quanti luoghi della cultura (statali e della regione siciliana), mediante le risorse del PON, hanno realizzato interventi, di varia natura (acquisizione di servizi e forniture, realizzazione piccole opere di carattere impiantistico e strutturale, ecc.), di adeguamento alle norme di sicurezza volte al contenimento della diffusione del contagio. Gli interventi possono essere realizzati sia nei luoghi della cultura selezionati ai fini dell'attuazione delle azioni 6c1a1 e 6c1a2 (Attrattori) sia in altri luoghi della cultura statali e della regione siciliana che ne facciano richiesta. L'indicatore non distingue tra Attrattori e altri luoghi della cultura e viene valorizzato a conclusione dell'intervento. Un beneficiario (struttura del MIBACT e della regione siciliana) può intervenire, ove competente, su più luoghi della cultura che saranno singolarmente censiti ai fini della quantificazione dell'indicatore.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E STRUMENTI DA IMPIEGARE

- A. Sezione D del format di “Dichiarazione delle spese del Beneficiario” (Allegato 6 del Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione), dopo la tabella degli indicatori. Nella Sezione D1 non è richiesta nessuna specifica in relazione all’indicatore 6c1a3.
- B. Documentazione amministrativa che attesti l’avanzamento dell’intervento (in fase di esecuzione) e, alla sua conclusione, l’avvenuta realizzazione dell’intervento (SAL, Certificato di Regolare Esecuzione, Collaudo, ecc.).
- C. Documentazione grafica (screenshot siti web/app, elaborati progettuali, ecc.), che espliciti l’oggetto dell’intervento.
- D. Implementazione SGP: quanto riportato in SGP deve trovare corrispondenza nella documentazione amministrativa e in quella grafica.

Indicatore: 6c1a4 - Valore delle risorse destinate all’adeguamento dei luoghi della cultura alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19 (euro)

L’indicatore quantifica il contributo finanziario del PON al contrasto della crisi COVID e viene monitorato in fase previsionale (investimenti ammessi a finanziamento con atto dell’AdG), in corso di realizzazione (spese rendicontate dal beneficiario) e a conclusione dell’intervento (totale spese cumulate in esito ai controlli).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA E STRUMENTI DA IMPIEGARE

- A. Sezione D del format di “Dichiarazione delle spese del Beneficiario” (Allegato 6 del Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione), dopo la tabella degli indicatori. Nella Sezione D1 il Beneficiario dovrà fare riferimento all’Allegato 1 alla dichiarazione di spesa.
- B. Documentazione amministrativa che attesti l’avanzamento dell’intervento (in fase di esecuzione) e, alla sua conclusione, l’avvenuta realizzazione dell’intervento (SAL, Certificato di Regolare Esecuzione, Collaudo, ecc.).
- C. Implementazione SGP: quanto riportato in SGP deve trovare corrispondenza nella documentazione amministrativa.

2.2. Implementazione del sistema SGP

Il sistema SGP prevede una specifica sezione per il monitoraggio degli indicatori, denominata “Sezione Fisica – Indicatori”, contenente le seguenti voci:

Indicatore: 6c1a1 - Superficie oggetto di intervento (Mq)

- “Valore Programmato”: va indicato il dato relativo al valore previsionale che, in fase di candidatura del progetto, è stato previsto di realizzare. Si precisa che, qualora si tratti di lavori parziali rispetto alla superficie complessiva del “bene”, dovranno essere inseriti solo gli effettivi Mq oggetto del finanziamento.
- “Valore realizzato”: va indicato il dato relativo all’avanzamento fisico, effettivamente realizzato, della superficie “lavorata” in un arco temporale ben definito ed in linea con i bimestri di monitoraggio. A titolo esemplificativo, nel caso in cui i lavori di restauro di un’area di 100 mq, alla data del 15/06/2018, avranno

realizzato e concluso lavori su una superficie di 40 mq, alla sessione di monitoraggio del 30/06/2018, nel sistema SGP, l'indicatore avrà un "valore realizzato" pari a 40 mq.

Indicatore: 6c1a2 - Servizi progettati e realizzati (N.)

- "Valore Programmato": va indicato il dato relativo al valore previsionale che in fase di candidatura del progetto è stato previsto di realizzare.
- "Valore realizzato": va indicato il dato effettivo, rispetto ad un determinato periodo temporale, del N. di servizi realizzati.

Si precisa che, per i soli interventi dell'Asse I così detti a "cavallo", il "Valore Programmato", sia per l'indicatore 6c1a1, sia per l'indicatore 6c1a2, dovrà essere pari all'ammontare dei Mq ovvero al numero di servizi portati in fase 2 a valere sul PON Cultura e Sviluppo 2014-2020.

Alle scadenze di monitoraggio bimestrale anche la sezione degli indicatori va aggiornata in coerenza con l'avanzamento della spesa sostenuta dal Beneficiario nel periodo di riferimento del monitoraggio.

Infine, si fa presente che per tutti i nuovi interventi della linea 6c1c non appena approvati dall'AdG e censiti nel Sistema informativo del Programma, sarà possibile alimentare le sezioni dedicate agli indicatori fisici. Per gli interventi già selezionati e già presenti nel sistema SGP, a partire dalla sessione di monitoraggio del 31/10/2020 sarà possibile aggiornare la sezione "indicatori" aggiungendo anche l'eventuale indicatore di output "6c1a3 - Luoghi della cultura adeguati alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19 (N.)"

Indicatore: 6c1a3 - Luoghi della cultura adeguati alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19 (N.)

- "Valore Programmato": va indicato il dato relativo al valore previsionale corrispondente al n. dei luoghi della cultura la cui richiesta di finanziamento dell'intervento è stata ammessa a finanziamento con atto dell'AdG;
- "Valore realizzato": va indicato il n. dei luoghi della cultura che hanno concluso l'intervento come da Certificato di regolare esecuzione

Indicatore: 6c1a4 - Valore delle risorse destinate all'adeguamento dei luoghi della cultura alle norme di sicurezza per il contenimento del contagio da Covid-19 (euro)

- "Valore Programmato": va indicato il dato relativo al valore previsionale corrispondente al valore dell'investimento ammesso a finanziamento con atto dell'AdG;
- "Valore realizzato": va indicata la spesa effettuata a) intervento in corso di realizzazione, come risultante dalle rendicontazioni del beneficiario; b) intervento concluso (Certificato di regolare esecuzione) come totale spesa cumulata in esito ai controlli.

2.3. Controlli dell'AdG sugli indicatori di output

L'Unità Operativa "Controlli" dell'Autorità di Gestione, nell'ambito delle verifiche di gestione (controlli di I livello) sia on desk che in loco, procederà con controlli e verifiche sia sulla corretta implementazione dei dati degli indicatori nel sistema SGP, sia sull'esattiva restituzione delle modalità di quantificazione degli indicatori nelle Dichiarazioni di spesa dei beneficiari nonché verificando la sussistenza della documentazione amministrativa e grafica di supporto prevista.

Il beneficiario è tenuto a fornire informazioni, dati, riscontri ad eventuali richieste di informazioni e/o di comprova sulla quantificazione dell'indicatore, all'Unità Operativa "Controlli" dell'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit – NUVEC, nell'ambito dell'esecuzione rispettivamente dei controlli di I e II livello.

In caso di omissioni, carenze, incoerenze o informazioni parziali, l'AdG potrà applicare raccomandazioni e/o sanzioni (ad esempio sospensione delle erogazioni al Beneficiario inadempiente).

3. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA QUANTIFICAZIONE E LA RESTITUZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT ASSE II

Al fine di dare corretta esecuzione alla registrazione, validazione e monitoraggio dei dati relativi all'attuazione dei progetti/operazioni associati, nell'ambito dell'Asse II, alle Linee di Azione rilevanti per la determinazione dei valori inerenti a ciascun indicatore di output, il sistema informativo SGP recepisce le informazioni raccolte e sistematizzate dal Soggetto Gestore "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA" mediante apposito database gestionale.

Il Soggetto Gestore elabora una reportistica periodica, in modo da alimentare il sistema informativo con una corretta e tempestiva informazione numerica, al fine di garantire il corretto avanzamento delle differenti tipologie di indicatori di output.

La valorizzazione degli indicatori di output è obbligatoria in due momenti di vita del progetto: all'atto di inizio dell'operazione nel sistema, con l'inserimento di un valore previsionale; alla conclusione dell'operazione, con l'imputazione del valore effettivamente realizzato.

I controlli di validazione dei dati vengono effettuati a livello di singolo progetto solo se ciascuna operazione risulta essere completa e coerente nei dati immessi.

La metodologia di calcolo degli indicatori utilizzata dal Soggetto Gestore, ancorata a parametri oggettivi e facilmente documentabili, è preordinata ad assicurare la correttezza e qualità dei dati ed è coerente con la procedura dello strumento agevolativo in esame.

Per l'indicatore di output CO01 "numero di imprese che ricevono un sostegno" (indicatore di output rilevante anche ai fini del conseguimento del target intermedio e del target finale) sono valorizzate le imprese del Tit II e Tit III del D.M. 11 maggio 2016 ammesse ad agevolazione con apposito atto, a seguito di valutazione istruttoria da parte del Soggetto Gestore.

L'indicatore CO02 "Imprese che ricevono sovvenzioni" valorizza tutte le imprese del Tit. II, II e IV del predetto DM 11 maggio 2016 ammesse dal Soggetto Gestore.

L'IO CO03 "Imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni" valorizza tutte le imprese del Tit II e III del DM 11 maggio 2016 ammesse.

Con l'indicatore CO05 "Nuove imprese beneficiarie di un sostegno" sono valorizzate le imprese del Tit. II, II e IV del D.M. 11 maggio 2016 ammesse.

L'indicatore CO28 "Imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato" valorizza le imprese del Tit III, in relazione ad un criterio di selezione indicato nella disciplina di riferimento.

In merito all'indicatore C006 "investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni a fondo perduto)"¹, il valore programmato è rappresentato dal differenziale tra il totale degli investimenti ammessi e il totale delle agevolazioni concesse (contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato), come indicati nella delibera di ammissione adottata dal Soggetto Gestore a seguito della valutazione della domanda del proponente mentre per "valore realizzato" viene inserita, per ogni avanzamento, la differenza tra SAL ammesso e agevolazioni erogate (contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato). In questo modo, a conclusione del progetto, l'indicatore valorizzerà l'importo effettivamente rispondente al contributo privato sull'investimento ammesso.

Per l'indicatore C008, denominato "investimento produttivo: crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno", come "valore programmato" è indicato il numero di addetti incrementali previsti nella delibera di ammissione e come "valore realizzato" quello effettivamente rilevato con il sopralluogo finale effettuato dal Soggetto gestore.

Per l'indicatore finanziario CV20 cd. *Covid response* viene valorizzato l'impegno in termini di supporto finanziario a fondo perduto per le imprese del Tit. II, III e IV ammesse al beneficio.

Per l'indicatore fisico CV22 cd. *Covid response* viene valorizzato il numero di imprese che ricevono il supporto finanziario a fondo perduto per il capitale circolante ammesse al beneficio per il Tit. II, III e IV.

4. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA QUANTIFICAZIONE E LA RESTITUZIONE DEGLI INDICATORI DI OUTPUT DELL'ASSE 3

Le operazioni a titolarità sono riconducibili alle azioni dell'Asse III "Assistenza tecnica" del PON, dove l'AdG coincide con la figura del beneficiario e la stessa è responsabile della selezione, attuazione e gestione delle operazioni.

Le attività realizzate nell'ambito dell'Asse III consentono di valorizzare gli indicatori di output previsti da Programma.

L'indicatore di output misura in modo chiaro e coerente l'effettiva realizzazione delle attività; al suo interno ritroviamo azioni a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del PO, in esito alla definizione dei piani/documenti per ciascuna area di attività specifica: assistenza tecnica, valutazione e comunicazione, nei quali sono stati identificati i fabbisogni, le attività e le relative procedure attuative delle azioni (AT1, AT2, AT3 e AT4).

L'AdG ha il compito di effettuare una corretta e costante alimentazione dei dati sugli indicatori di output nel sistema SGP in modo progressivo e in coerenza con l'avanzamento finanziario.

Di seguito si riportano gli indicatori di output, la loro attribuzione alla tipologia di azione, nonché la metodologia di calcolo per l'imputazione del sistema di Gestione Progetti SGP.

¹ Si precisa che l'indicatore C006 in sede di adozione del PON Cultura e Sviluppo utilizzava una declaratoria lievemente difforme dalla formulazione testuale dell'indicatore di output di cui all'allegato I del Regolamento UE 131/2013. Pertanto, al fine di allineare le tabelle 5 di ciascuna priorità di investimento dell'Asse II del Programma alle nomenclature fornite a livello comunitario in materia di indicatori comuni di output, in sede di Comitato di Sorveglianza dello scorso 16 luglio l'Autorità di Gestione ha sottoposto ad approvazione la mera modifica formale di sostituzione della formulazione dell'indicatore C006 vigente "Investimento produttivo: investimenti privati corrispondenti al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)" con la declaratoria regolamentare: "Investimenti privati combinati al sostegno pubblico alle imprese (sovvenzioni)".

Ass e	Ob. specifico	Indicatori di output	Targ et 2018	Target 2023	Calcolo del target
III	Tutte le azioni dell'Asse	Giornate di AT	-	50.229	Per il calcolo del target finale si è preso a riferimento: 1) il costo medio unitario di circa €300/gg uomo per il personale esterno (esperti senior/junior di AT); 2) il costo medio annuo per personale interno ETP (circa 48.000 euro/anno). Considerato l'ammontare delle risorse dell'Asse III da destinare a spese di personale (interno ed esterno), pari a circa 14,2 meuro (circa il 85% delle risorse complessivamente allocate sull'Asse), le giornate di AT risultano pari a 50.229 (18.517 sostenute dai 10 ETP rendicontati sul programma per 8,5 anni, e 33.712 per gli esperti esterni caricati sull'AT per 8 anni).
	AT.1	Linee guida, documenti metodologico-operativi	-	7	La quantificazione del target si basa sui fabbisogni rilevati ed illustrati anche nell'ambito del PRA, con riferimento alla realizzazione di linee guida, documenti metodologico-operativi funzionali ad accompagnare, a uso e beneficio degli uffici e delle strutture coinvolte nella realizzazione delle misure di attuazione del programma e per entrambi gli Assi prioritari (es.: linee guida, note tecnico-procedurali, formulari standard, ecc. per il corretto espletamento delle procedure ad evidenza pubblica nel caso degli appalti di lavori e di servizi previsti nell'Asse I; linee guida e documenti di indirizzo metodologico per l'attuazione delle misure e dei regimi di aiuto previste dall'Asse II, ecc.).
	AT.2	Prodotti di valutazione (ricerche ed analisi valutative, rapporti di valutazione)	-	8	La quantificazione si basa su: 1) i prodotti di valutazione attesi/disposti dalle disposizioni regolamentari (Piano delle Valutazioni, 2 valutazioni realizzate durante l'attuazione (1 per Asse prioritario, tot. 3 prodotti); 2) altri prodotti ed attività, funzionali alla valutazione del programma e delle politiche che esso attua, quali ricerche ed analisi valutative (3 prodotti), e modelli/applicativi di analisi statistica, territoriale e/o tematica (2 prodotti).
	AT.3	Prodotti informativi e pubblicitari	-	25	La quantificazione del target si basa sulle seguenti considerazioni: 1) si stima che 14 siano prodotti informativi e/o pubblicitari elaborati in relazione alle attività di informazione e disseminazione; 2) nell'arco dell'attuazione del programma possano essere realizzati e disseminati ulteriori 10 prodotti informativi/pubblicitari legati al Piano della Comunicazione; 3) sia implementato il sito web del programma (1 prodotto).

	AT.4	Attività di informazione e disseminazione (giornate, seminari, ecc.)	-	15	La quantificazione si basa sul parametro di circa n. 2 eventi/anno (a partire dall'annualità 2016 e secondo quanto dovrà essere indicato nel Piano della comunicazione), anche con riferimento agli eventi collegati all'attuazione del Codice di Condotta europeo del partenariato.
	AT.1	Misure/Azioni che contribuiscono alla riduzione degli oneri amministrativi	-	3	La quantificazione tiene conto delle seguenti misure di semplificazione degli oneri amministrativi (richiamate nel PRA): 1) l'implementazione dello spazio di co-working (community web MiBACT) dedicata al programma; 2) l'estensione del protocollo di legalità già sottoscritto in relazione al Grande Progetto Pompei (POIn Attrattori 2007-2013); 3) l'attività di affiancamento ai beneficiari/stazioni appaltanti (RUP) nell'adozione delle funzionalità del modulo AVCPass.
	Tutte le azioni dell'Asse	Numero di risorse interne all'Amministrazione (ETP)	-	10	La quantificazione del n. di risorse interne all'Amministrazione rendicontate sul PON si basa sul calcolo del tempo uomo (personale interno) che sarà rendicontato sul PON. La stima si basa sulla precedente esperienza del MiBACT (OI POIn 2007-2013) con i dovuti aggiustamenti per via degli incrementi delle funzioni e delle attività dell'AdG e dell'AdC, (per l'analisi di dettaglio si rimanda al PRA).

A. FORMAT PER LA QUANTIFICAZIONE DEL VALORE TARGET

QUANTIFICAZIONE TARGET PER GLI INTERVENTI SUDDIVISI IN FASI (INTERVENTI A CAVALLO E GGP FASE II)													
Codice progetto SGP	Titolo progetto	Beneficiario	Azione	CUP	Superficie oggetto di intervento				Servizi progettati e realizzati				Descrizione delle modalità e dei parametri impiegati per la quantificazione del valore target
					Unità di misura	Valore totale intervento (Fase I e Fase II)	Valore realizzato fase I (POIn 2007-2013)	Valore da realizzare fase II (PON 2014-2020)	Unità di misura	Valore totale intervento (Fase I e Fase II)	Valore realizzato fase I (POIn 2007-2013)	Valore da realizzare fase II (PON 2014-2020)	
			6c.1.a		Mq								
			6c.1.b						N.				

QUANTIFICAZIONE TARGET PER I NUOVI INTERVENTI											
Codice progetto SGP	Titolo progetto	Beneficiario	Azione	CUP	Superficie oggetto di intervento		Servizi progettati e realizzati		Luoghi della cultura adeguati (Covid 19)		Descrizione delle modalità e dei parametri impiegati per la quantificazione del valore target
					Unità di misura	Valore da realizzare previsto	Unità di misura	Valore da realizzare previsto	Unità di misura	Valore da realizzare previsto	
			6c.1.a		Mq						
			6c.1.b					N.			
			6c.1.c		N.				N.		

* La Baseline per gli interventi suddivisi in fasi corrisponde al valore realizzato nella fase I dell'intervento (Poin Attrattori 2007-2013); per i nuovi interventi la baseline è pari a 0.

** Il Target è il valore stimato che si prevede di conseguire attraverso la realizzazione dell'intervento finanziato.

B. FORMAT PER LA MODIFICA DEL VALORE TARGET INTERVENTI A CAVALLO E GGP FASE II (LAVORI)

MODIFICA DELLA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET DELL'INDICATORE <u>SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO</u> PER GLI INTERVENTI SUDDIVISI IN FASI (INTERVENTI A CAVALLO E GGP FASE II)												
Codice progetto SGP	Titolo Progetto	Beneficiario	Azione	CUP	SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO			SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO			Motivazione della rettifica e descrizione delle modalità e dei parametri impiegati per la quantificazione del valore target	
					Unità di misura	Valore totale intervento (Fase I e Fase) <u>ORIGINARIO</u>	Valore realizzato fase I (POIn 2007-2013) <u>ORIGINARIO</u>	Valore da realizzare fase II (PON 2014-2020) <u>ORIGINARIO</u>	Valore totale intervento (Fase I e Fase II) <u>RETTIFICATO</u>	Valore realizzato fase I (POIn 2007-2013) <u>RETTIFICATO</u>		Valore da realizzare fase II (PON 2014-2020) <u>RETTIFICATO</u>
							<i>Baseline*</i>	<i>Target**</i>		<i>Baseline*</i>		<i>Target**</i>
			6c.1.a		Mq							

C. FORMAT PER LA MODIFICA DEL VALORE TARGET INTERVENTI A CAVALLO E GGP FASE II (SERVIZI E FORNITRE)

MODIFICA DELLA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET DELL'INDICATORE <u>SERVIZI PROGETTATI E REALIZZATI</u> PER GLI INTERVENTI SUDDIVISI IN FASI (INTERVENTI A CAVALLO E GGP FASE II)												
Codice progetto SGP	Titolo Progetto	Beneficiario	Azione	CUP	SERVIZI PROGETTATI E REALIZZATI			SERVIZI PROGETTATI E REALIZZATI			Motivazione della rettifica e descrizione delle modalità e dei parametri impiegati per la quantificazione del valore target	
					Unità di misura	Valore totale intervento (Fase I e Fase) <u>ORIGINARIO</u>	Valore realizzato fase I (POIn 2007-2013) <u>ORIGINARIO</u>	Valore da realizzare fase II (PON 2014-2020) <u>ORIGINARIO</u>	Valore totale intervento (Fase I e Fase II) <u>RETTIFICATO</u>	Valore realizzato fase I (POIn 2007-2013) <u>RETTIFICATO</u>		Valore da realizzare fase II (PON 2014-2020) <u>RETTIFICATO</u>
							<i>Baseline*</i>	<i>Target**</i>		<i>Baseline*</i>		<i>Target**</i>
			6c.1.b		N.							

* La Baseline per gli interventi suddivisi in fasi corrisponde al valore realizzato nella fase I dell'intervento (Poin Attrattori 2007-2013); per i nuovi interventi la baseline è pari a 0.

** Il Target è il valore stimato che si prevede di conseguire attraverso la realizzazione dell'intervento finanziato.

C. FORMAT PER LA MODIFICA DEL VALORE TARGET INTERVENTI NATIVI

MODIFICA DELLA QUANTIFICAZIONE DEL TARGET PER I NUOVI INTERVENTI														
Codice Progetto SGP	Titolo Progetto	Beneficiario	Azione	CUP	SUPERFICIE OGGETTO DI INTERVENTO			SERVIZI PROGETTATI E REALIZZATI			Luoghi della cultura adeguati (Covid-19)			Motivazione della rettifica e descrizione delle modalità e dei parametri impiegati per la quantificazione del valore target
					Unità di misura	Valore da realizzare previsto ORIGINARIO	Valore da realizzare previsto RETTIFICATO	Unità di misura	Valore da realizzare previsto ORIGINARIO	Valore da realizzare previsto RETTIFICATO	Unità di misura	Valore da realizzare previsto ORIGINARIO	Valore da realizzare previsto RETTIFICATO	
						Target**	Target**		Target**	Target**		Target**	Target**	
			6c.1.a		Mq									
			6c.1.b					N.						
			6c.1.c									N.		

** Il Target è il valore stimato che si prevede di conseguire attraverso la realizzazione dell'intervento finanziato.